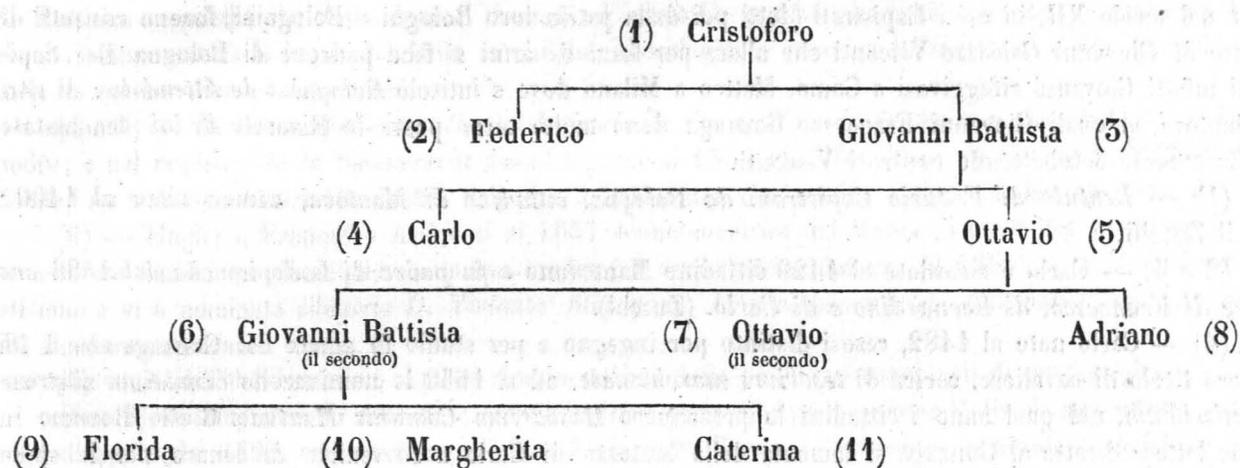


ALBERO 8 — Della famiglia di Giovanni Battista Bianchi pittore.



(1) — Cristoforo testò al 18 di aprile del 1524 nominando eredi i due suoi figli.

(2) — *Magister D. Federicus fil. quon. Christophori Bianchi, lapicida de Mantua*, al 1571 rimase vedovo di Cassandra Bonafini.

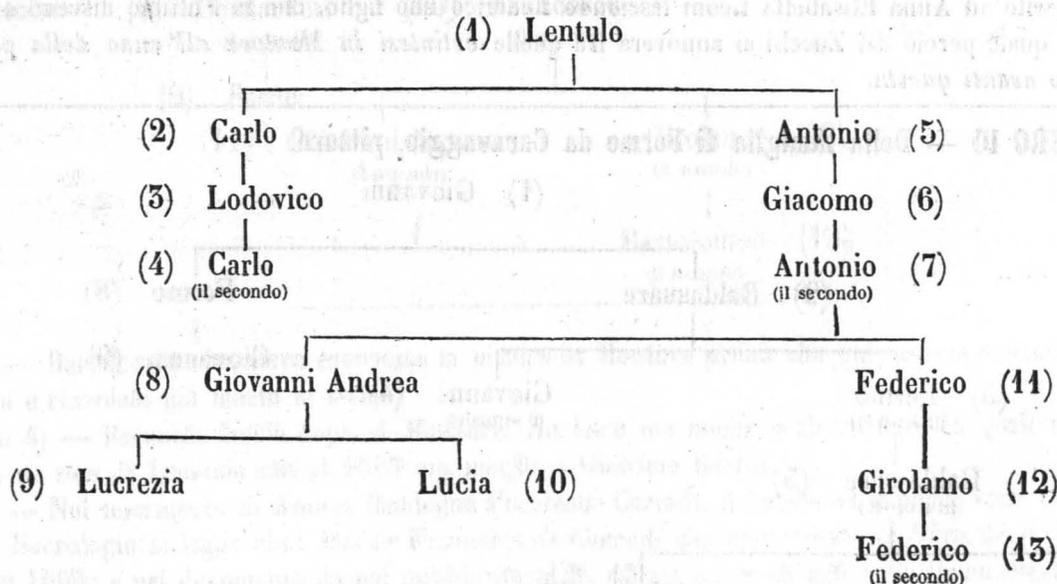
(3) — Giovanni Battista Bianchi, nome ignoto fra gli artefici Mantovani, è ricordato così in una carta scritta al 4 di aprile del 1573: » *D. Joannes Baptista de Blanchis pictor et civis Mantuae de cont. bovis* » accipit a *D. Hannibale de Grottis terras in loco Gabianae valoris 200 ducat. et alios 50 in pecunia numerata pro dote D. Margaritae de Grottis ejus uxoris* » Questa Margherita fu parente a Girolamo Grotto pur esso pittore morto al 1628. Giovanni Battista Bianchi visse fino al 1595 in cui al 4 di settembre *condidit suum testamentum*.

(4) — Cresciuto in ricchezze, educato agli studii *D. Carolus fil. quon. D. Joan. Baptistae de Blanchis* si intitola al 1617 *magnificus vir frater magnifici D. Octavii*.

(5) — Morto Giovanni Battista, al 1595 Ottavio suo figlio venne dallo Spedale investito del possesso di terre poste in Gabbiana, le quali i Bianchi avevano redatte da quelli dei Grotto. Ottavio, mortagli la moglie Margherita Covo, fu marito a Sabina Nogari.

(6 e segu.) — Il Zucchi ricorda che al 1622 era già morto Adriano e che *vivevano Ottavio e Giovanni Battista figli di altro Ottavio*, dei quali l'ultimo testò al 1619 e fu padre a tre figlie.

ALBERO 9 — Della famiglia di Antonio Bolognino pittore.



Bonifacio Bogni nelle *memorie patrie* stampate in Cremona al 1820 scrisse che: » in alcuni documenti esistenti presso di me, la famiglia Bogni fu denominata *dè Bolognini, dè Bologna, Bolognio e*